

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691801
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa colorata a mano
OGTV - Identificazione	stampa composita

QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa composita o serie	20
QNTC - Completa /incompleta	completa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Carta dell'America di Willem Janszoon Blaeu
SGTP - Titolo proprio	Nova Totius Americae Sive Novi Orbis Tabula
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 2

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** MPPCG012**INVD - Data** 2011**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** 303/8**INVD - Data** 1965 (inventario Servizi Generali del Rettorato)**INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** NACART 2200**INVD - Data** 1989**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** Italia**PRVR - Regione** Emilia-Romagna**PRVP - Provincia** BO**PRVC - Comune** Bologna**PRVL - Località** Bologna**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** museo**PRCQ - Qualificazione** universitario**PRCD - Denominazione** Museo delle Navi**PRCS - Specifiche** Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1937**PRDU - Data uscita** 2000**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1678**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1685**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** analisi storica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** cerchia**AUTR - Riferimento all'intervento** disegnatore/ incisore**AUTM - Motivazione**

dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Blaeu Willelm Janszoon
AUTA - Dati anagrafici	1571/ 1638
AUTH - Sigla per citazione	30690957
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Jaillot Charles Hubert Alexis
EDTD - Dati anagrafici	1640/ 1712
EDTR - Ruolo	editore/stampatore
EDTL - Luogo di edizione	Parigi
STT - STATO DELL' OPERA	
STTS - Specifiche	confini ritoccati con cromia marrone/ interventi di colorazione a mano nella cornice figurata
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1220
MISL - Larghezza	1720
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987-89
RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25A25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Carta geografica dell'America
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica/ indicazione di responsabilità

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRP - Posizione	sopra la rappresentazione geografica
ISRI - Trascrizione	Nova Totius Americae Sive Novi Orbis Tabula Auct. G. I. Blaeu - 1669
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta dell'America di Willem Janszoon Blaeu, stampata a Parigi da Alexis-Hubert Jaillot e composta da venti tavole unite e incollate su tela (è presente una colorazione marrone, compiuta a mano, per la delimitazione dei confini). L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Gli olandesi furono i primi, nel corso del XVII secolo, ad intraprendere la consuetudine di appendere carte di grandi dimensioni alle pareti, costume che in seguito trovò diffusione nell'intera Europa. Stampate in più fogli e colorate a mano, le carte venivano montate su tela, dotate dei supporti per il sostegno a muro ed esposte nelle case. Lo testimoniano le minute e i libri contabili dei maggiori atelier cartografici, oltre ai numerosi dipinti di scuola fiamminga. L'autore della carta, Willem Janszoon Blaeu, fu il capostipite di una delle più popolari famiglie di cartografi e stampatori olandesi del XVII secolo. Fu appassionato di studi matematici ed astronomici e soggiornò per circa due anni presso il famoso astronomo danese Tycho Brahe, nel suo osservatorio di Uraniburg. Qui approfondì i fondamenti della cosmografia, della geografia, nonché la costruzione di strumenti astronomici e matematici. Tale esperienza segnò una tappa importante nella carriera del Blaeu che in seguito, tornato ad Amsterdam nel 1597, si segnalò dapprima come costruttore di globi, poi, come autore ed editore di carte geografiche e atlanti. L'azienda fu tenuta in grande considerazione dai contemporanei, tanto che nel 1633, pochi anni prima della sua morte, Blaeu fu nominato cartografo della Repubblica, incarico successivamente passato a suo figlio e a suo nipote. Inoltre, nel 1666, gli Stati Generali olandesi deliberarono che le compagnie commerciali impegnate nei traffici con le Indie Orientali, potessero usare solo le carte nautiche redatte dai Blaeu, i quali, pochi anni dopo, ebbero l'incarico di supervisionare i giornali di bordo di tutte le navi. L'azienda, nonostante il grande incendio che distrusse la fabbrica nel 1672, continuò la propria attività fino al 1692. Blaeu fu famoso non solo per l'attendibilità scientifica delle sue carte, ma anche per la raffinatezza delle decorazioni, servendosi degli incisori più abili del momento. La carta murale in esame fa parte di una serie di quattro</p>

(Asia-Africa-Europa- America, interamente conservate al Museo di Palazzo Poggi), edita in francese da Jaillot, il quale probabilmente possedeva alcuni rami dei Blaeu (era consuetudine acquistare le matrici dei grandi incisori, per ristamparle aggiungendo eventuali varianti e relative indicazioni di responsabilità). La data che compare sulla carta in due occasioni, il 1669, è riferibile alla prima edizione dell'opera (si trova nella fascia superiore del cartiglio posto in basso a destra, oltre che nella titolazione). Willem Blaeu era già morto dal 1638, ma il suo nome era rimasto legato alla produzione più tarda dell'azienda, naturalmente per motivi di prestigio. L'ampia didascalia che corre su tre lati della carta, dovrebbe essere operasuccessiva dello stesso Jaillot, poiché esula dal modello cartografico generalmente usato dai Blaeu per le carte murali o per le immagini degli atlanti. Le abrasioni della carta, in fondo alla medesima didascalia (luogo in cui generalmente veniva indicato, oltre al nome dell'editore, l'anno di edizione) non permettono di determinare le indicazioni cronologiche della pubblicazione di Jaillot, probabilmente posteriore al 1669. La datazione della carta è, infatti, ricavata dal confronto con le altre tre stampe editate dal francese: compresa fra il 1678, anno di edizione dell'Europa e dell'Africa, ed il 1685, quando Jaillot pubblicò l'incisione dell'Asia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Università di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Simoni, Fulvio

FTAN - Codice identificativo

MPPCG012

FTAF - Formato

jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

De Bry T.

BIBD - Anno di edizione

1590

BIBH - Sigla per citazione

00040016

BIBN - V., pp., nn.

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Hakluyt R.

BIBD - Anno di edizione

1600

BIBH - Sigla per citazione

00040021

BIBN - V., pp., nn.

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Blaeu W. J.
BIBD - Anno di edizione	1640
BIBH - Sigla per citazione	00040014
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bagrow L.
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00040020
BIBN - V., pp., nn.	pp. 193-194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frabetti P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039876
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-55
BIBI - V., tavv., figg.	p. 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Skelton R.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00040018
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	I materiali dell'Istituto delle Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tooley R.V.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00040015
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Alpers S.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00039878
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	I Luoghi del Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD - Data	febbraio - giugno 2007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	NR (recupero pregresso)
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Lia, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
	Carta murale composta da venti fogli uniti e incollati su tela. La rappresentazione geografica è circondata su tre lati da una fascia decorativa con vedute urbane e raffigurazioni di popolazioni indigene. Esternamente corre inoltre un'ampia didascalia in lingua francese e latina, che contiene una descrizione del continente americano. Sul bordo superiore è incollata una striscia che riporta il titolo della carta, il nome dell'autore e l'anno di edizione. La rappresentazione

OSS - Osservazioni

geografica (limitata da un margine graduato suddiviso in tratti, ciascuno dei quali corrisponde ad un grado) comprende, oltre il Nuovo Mondo, anche una piccola parte del continente europeo e una stretta porzione dell'Africa Occidentale. L'Equatore è rettilineo, realizzato graficamente con una doppia linea tratteggiata. I paralleli sono archi di cerchio mentre i meridiani sono curvilinei: entrambi sono tracciati di 10 gradi in 10 gradi. La carta presenta 5 rose dei venti, di cui 3 situate sulla linea equatoriale: una di esse disegnata per metà. Da ogni rosa partono 32 linee lossodromiche, alternativamente continue o tratteggiate, che vanno a sovrapporsi al reticolo grafico. Nell'angolo superiore sinistro è collocato un cartiglio tecnico che illustra il procedimento per determinare la distanza tra due luoghi conoscendone latitudine e longitudine. Nella parte centrale dell'America del Nord è situata una porzione della Calotta Polare Artica mentre nell'angolo in basso a sinistra è posto un dettaglio geografico dell'Antartide. Nell'angolo inferiore destro un altro cartiglio con testo in francese è sormontato da una sfera armillare e completato ai lati dalla raffigurazione dei due famosi navigatori Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci. Nella parte sottostante campeggiano quattro medaglioni a forma circolare contenenti i ritratti dei due navigatori a cui si attribuiscono i primi giri del mondo: Ferdinando Magellano, Francis Drake, Thomas Cavendish e Olivier van der Noort. Questa carta, oltre all'accuratezza del disegno geografico, presenta uno straordinario apparato decorativo: raffigurazioni allegoriche e mitologiche si alternano a barche e vascelli circondati da animali marini di svariate forme pesci volanti, testuggini, balene e delfini. Sono riportate anche due immagini relative agli usi degli abitanti di determinate regioni: all'estremo Nord, nella parte destra della carta, incuneata tra due vascelli, una rosa dei venti e una raffigurazione allegorica, è posta una scena di caccia alla balena sottolineata da un testo esplicativo in francese. Analoga soluzione viene adottata per la descrizione di particolari imbarcazioni utilizzate dagli abitanti dello Stretto di Magellano. Tra il dettaglio geografico dell'Antartide e l'estremo sud dell'America Meridionale troviamo infatti due canoe, ciascuna con due uomini a bordo, che presentano fuochi accesi al loro interno. Segue la didascalia di commento: "Les Habitans du destroit de Magellan se servent de Vasseaux de cette forme". Nella fascia centrale, immediatamente sottostante la linea dell'Equatore, si articola una complessa raffigurazione mitologica. In alto a destra è collocato un ritratto allegorico del Re di Francia. La figura del sovrano è seduta su un carro trainato da tre cavalli e sormontato da un baldacchino sostenuto da tre figure ibride tra l'uomo e il pesce. Il loro corpo si sviluppa nella parte inferiore con una notevole deformazione degli arti che scompaiono tra le onde. Sono coperti unicamente da drappi e mantelli e indossano un copricapo piumato, evidente richiamo al Nuovo Mondo. Il sovrano indica con la mano sinistra le coste della Nuova Francia e ha lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Lo scettro, la corona d'alloro e il mantello foderato con gigli di Francia sottolineano la sua natura regale.